



CITTÀ DI BORGARO TORINESE

CAP 10071

www.comune.borgaro-torinese.to.it

ORIGINALE

D E T E R M I N A Z I O N E

REGISTRO GENERALE N. 16 DEL 30-01-2023

3° SETTORE TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: UFFICIO TECNICO

OGGETTO: PNRR - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.2. "PIANI URBANI INTEGRATI" (Ambito 2) CONVERSIONE IN CHIAVE SOCIALE E SOCIO-ASSISTENZIALE DELL'EDIFICIO COMUNALE GIA' OPIFICIO DELLA VIGEL S.P.A. (CUP I98C21000020005) - "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU" - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PROGETTUALE RELATIVO ALLO STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DELL'INTERVENTO PARZIALMENTE RIVISITATO (CIG 9619941273)

Richiamata la D.C.C. n. 12 del 28.02.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2022/24;

Richiamata la D.G.C. n. 26 del 08.03.2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-24;

Accertata la disponibilità effettiva esistente nella dotazione assegnata;

Vista la proposta di determinazione n. 3 del 24-01-2023 sulla quale sono stati espressi, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni* i seguenti pareri:

- in data 27-01-2023 parere in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa:
PARERE Favorevole
- in data 30-01-2023 parere in ordine alla regolarità contabile, inerente i riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente: PARERE Favorevole



PREMESSO CHE:

- l'art. 21 del D.L. n. 152/2021 convertito con modificazioni con la L. n. 233/2021, nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha disposto l'assegnazione alla Città Metropolitana di Torino di € 233.947.918 per la definizione, lo sviluppo e l'attuazione di Piani Urbani Integrati (PUI) finalizzati a favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo;
- con decreto del Sindaco metropolitano n. 2 del 18/01/2022 il finanziamento assegnato alla Città metropolitana di Torino è stato articolato in due linee di finanziamento determinate come segue:
 - Linea di finanziamento A - Città di Torino per € 113.395.160,11
 - Linea di finanziamento B - altri Comuni metropolitani per € 120.552.757,89;
- in data 1/3/2022, con Verbale di deliberazione n. 23, la Giunta comunale ha approvato -in linea tecnica- lo studio di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di conversione in chiave sociale e socio-assistenziale dell'edificio comunale già opificio della Vigel S.p.a. ubicato al n.c. 68 del Viale Martiri della Libertà, ambito n. 2 del sistema pubblico diffuso di coesione sociale disposto sull'asse est-ovest e sotteso dal Viale Martiri della Libertà;
- in data 22/04/2022 con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze è stato individuato l'elenco dei Piani Urbani Integrati (PUI) ammessi a finanziamento, tra cui il PUI n.29 "Torino metropoli aumentata: abitare il territorio", per un importo per il CUP I98C21000020005 pari ad euro 902.480,00;
- in data 31/05/2022, con Verbale di deliberazione n. 59, la Giunta comunale ha approvato l'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno e l'accordo fra Città metropolitana di Torino i Soggetti Attuatori degli interventi inseriti nel Piano integrato "Torino Metropoli Aumentata: abitare il territorio";
- in data 6/6/2022 l'Amministrazione comunale, in quanto Soggetto attuatore assegnatario delle risorse individuate all'Allegato 2 del menzionato decreto interministeriale, come stabilito dall'articolo 2 del medesimo decreto, ha sottoscritto, con la Città Metropolitana di Torino, l'Atto di adesione e d'obbligo con il quale sono assunti e regolati i rapporti con il Ministero dell'Interno, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione delle proposte progettuali degli interventi comprese nel Piano Urbano Integrato e ammesse a finanziamento;
- in data 01/09/2022, con Determinazione n. 350, è stato affidato all'ingegnere Luca Massimo Giacosa della Società di progettazione POLITECNA EUROPA S.r.l. l'incarico professionale inerente la progettazione ex novo di livello definitivo dei lavori, per un importo netti Euro 68.810,08, oltre cassa previdenziale del 4% ed IVA ai sensi di Legge, per un ammontare lordo di Euro 87.306,23;
- in data 20/09/2022 rep. n.2012 è stato stipulato il contratto d'appalto per la progettazione definitiva ex novo di livello definitivo dei lavori di conversione in chiave sociale e socio-assistenziale del suddetto edificio comunale già opificio della Vigel S.p.a.
- il suddetto intervento è stato inserito nel Documento Unico di Programmazione 2022/2024 (D.U.P.), approvato in ultima revisione dal Consiglio comunale in data 18/7/2022, con Deliberazione n. 33

DATO ATTO CHE:

- le indagini specialistiche che hanno accompagnato la progettazione definitiva dell'intervento hanno posto in evidenza la necessità:

- di condurre un cospicuo intervento di consolidamento strutturale del compendio, necessario a renderlo idoneo sotto il profilo antisismico,
- di eseguire la bonifica degli elementi costruttivi contenenti fibre di amianto rinvenuti e di cui non si aveva notizia;
- lo sviluppo progettuale condotto secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale ha posto in evidenza la necessità di integrare il compendio con ulteriori vani necessari ad accogliere le attività che qui si prevedono di collocare;
- quanto emerso nel corso dell'attività di progettazione è foriero di costi non previsti ed impone la necessità di modificare l'originario studio di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di conversione in chiave sociale e socio-assistenziale dell'edificio comunale già opificio della Vigel S.p.a. approvato -in linea tecnica- in data 1/3/2022 dalla Giunta comunale, con Verbale di deliberazione n. 23;
- senza modificare la natura dell'intervento, l'Amministrazione comunale intende modificarne il progetto prevedendo la suddivisione dell'intervento in due lotti funzionali. Il primo lotto previsto è quello corrispondente al nuovo edificio da realizzare in alternativa a quello esistente (campata industriale) strutturalmente inidoneo sotto il profilo delle prestazioni antisismiche e contenente elementi costruttivi addizionati di fibre di amianto, previsto in demolizione. Il secondo lotto previsto è quello corrispondente alla porzione esistente degli uffici, dante sul Viale Martiri della Libertà. In tal guisa, gli edifici corrispondenti ai due lotti assumeranno una configurazione statica fra loro indipendente;
- la prevista suddivisione in lotti rende necessaria reiterare la progettazione dell'intervento a partire dallo studio di fattibilità tecnica ed economica;
- l'art. 24, co. 1, let. d) del D.lgs n. 50/2016 statuisce che le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori possano essere affidate anche ai professionisti singoli ed associati di cui al successivo art. 46 dello stesso Decreto;
- l'art. 52, comma 1.2, del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, ha introdotto modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 disponendo che *"nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal (citato) articolo 37, comma 4 (del codice dei contratti) attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia"*. Pertanto, per le opere afferenti al PNRR, in applicazione dell'art. 37 comma 4 e dell'art. 52, comma 1.2 sopra richiamati, la stazione appaltante, qualora sia comune non capoluogo di provincia, deve procedere secondo una delle modalità indicate di seguito:
 1. ricorrendo ad una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati,
 2. mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza o stazioni uniche appaltanti nelle forme previste dall'ordinamento,
 3. ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta,
 4. ricorrendo ad unioni di comuni, province, città metropolitane o comuni capoluogo di provincia anche non qualificati,
 5. ricorrendo ai soggetti aggregatori qualificati di diritto ex articolo 38, co. 1 del D.lgs. n. 50/2016;
- il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, con comunicato del 17 dicembre 2021, si è espresso nel senso che la disposizione sopra rappresentata fa comunque salva l'applicazione delle ipotesi disciplinate dall'articolo 37, commi 1 e 2 primo periodo, del codice degli appalti in virtù dei quali:
 1. non sono soggetti agli obblighi individuati dal comma 4 gli affidamenti di valore inferiore a 40.000 euro per servizi e forniture e di valore inferiore a 150.000 euro per lavori,
 2. non sono soggetti agli obblighi individuati dal comma 4, se la stazione appaltante è in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38, gli affidamenti di valore superiore a 40.000 euro ed inferiori alla soglia di cui all'art. 35 per servizi e forniture; e gli affidamenti superiori a 150.000 euro ed inferiori ad un milione per acquisti di lavori di manutenzione ordinaria;
- rispondendo al quesito posto in relazione all'articolo 13 "Modalità di gestione degli interventi" dell'avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, nelle FAQ aggiornate al 30 maggio 2022, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, partendo dalla considerazione che non è stato ancora emanato il DPCM sulla qualificazione delle stazioni uniche

appaltanti, cuc e soggetti aggregatori di cui all'articolo 38 del codice degli appalti, ha comunicato che ai sensi dell'art. 216, co. 10 del codice, fino alla data di entrata in vigore del nuovo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA). Da qui la conseguenza logica secondo cui il comune non capoluogo, qual è Borgaro, iscritto all'Anagrafe unica delle Stazioni appaltanti (AUSA) al n.ro 246983, può procedere autonomamente, senza essere soggetto agli obblighi individuati al comma 4 dell'articolo 37, affidando direttamente servizi di progettazione di importo inferiore alla soglia di valore pari ad euro 139.000;

- in modo combinato l'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 ed il II comma dell'art. 32 del Codice recano che prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- per non depauperare la conoscenza del compendio edilizio oggetto di rigenerazione acquisita nell'affrontare la fase di progettazione definitiva, è stato chiesto all'ingegnere Luca Massimo Giacosa, della Società di progettazione POLITECNA EUROPA S.r.l., di assolvere anche alla progettazione dello studio di fattibilità tecnico ed economica;

- l'ingegnere Luca Massimo Giacosa della Società di progettazione POLITECNA EUROPA S.r.l., ha manifestato la propria disponibilità ad assolvere all'incarico professionale inerente lo studio di fattibilità tecnica ed economica ex novo dei lavori di conversione in chiave sociale e socio-assistenziale dell'edificio comunale già opificio della Vigel S.p.a. ubicato al n.c. 68 del Viale Martiri della Libertà, ambito n. 2 del sistema pubblico diffuso di coesione sociale disposto sull'asse est-ovest e sotteso dal Viale Martiri della Libertà compresi nella Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2. "Piani Urbani Integrati" del PNRR, formulando un'offerta economica pari a netti Euro 17.746,70, oltre cassa previdenziale del 4% ed IVA ai sensi di Legge, per un ammontare lordo di **Euro 22.517,01** pervenuta in data 12/01/2023 prot. n. 457;

- con riferimento all'art. 9, co. 1, let. a.2) del D.L. n. 78/2009, avendo preventivamente interpellato il Responsabile del Settore Finanziario, la spesa che con il presente provvedimento si intende contrarre ed il conseguente pagamento sono compatibili con lo stanziamento di bilancio, il programma dei pagamenti e le conseguenti regole di finanza pubblica;

- per quanto attiene agli aspetti della sicurezza nei luoghi di lavoro, la prestazione richiesta è priva di vincoli di subordinazione con il Comune, infatti l'oggetto della prestazione non consiste in un "facere" cioè nella messa a disposizione di energie lavorative che saranno utilizzate secondo le direttive del datore di lavoro, come avviene invece nel lavoro subordinato, ma consiste nella produzione, con mezzi propri e piena autonomia organizzativa di un opus;

- i Professionisti si qualificano, quindi, come lavoratore autonomo che assumono un'obbligazione di risultato, garantendo il raggiungimento di un determinato obiettivo con piena discrezionalità in merito ai tempi, luoghi e modalità della prestazione. Si connota -pertanto- per l'autonomia della realizzazione del lavoro ed il rischio di impresa;

- il lavoratore autonomo trova la sua giuridica definizione all'art. 89, co. 1, let. d) del D.lgs n. 81/2008;

- gli obblighi del datore di lavoro nel caso di affidamenti di prestazioni d'opera a lavoratori autonomi sono recati all'art. 26 del D.lgs n. 81/2008;

- l'esperimento del servizio oggetto di conferimento non determina interferenze con l'attività lavorativa dei dipendenti comunali pertanto il rischio è nullo;

- la POLITECNA EUROPA S.R.L., risulta in regola con gli obblighi previdenziali.

RICHIAMATI:

- la vigente legislazione in materia;

- il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;

- il Regolamento comunale per l'esercizio del controllo interno degli atti e delle azioni amministrative, approvato dal Consiglio comunale in data 29.01.2013, con Deliberazione n. 3;

- il Decreto sindacale n. 36 del 08/10/2019 con il quale è stata conferita al sottoscritto la dirigenza del Settore tecnico ai sensi dell'art. 110, co. 1 del D.lgs n. 267/2000

D E T E R M I N A D I

1. **DARE ATTO** che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. **APPROVARE** l'offerta economica formulata dall'ingegnere Luca Massimo Giacosa della **POLITECNA EUROPA S.R.L.**, con sede a Torino, in via del Carmine n.15, titolare di P.IVA n. 08662110017, pervenuta in data 12/01/2023 prot. n. 457, pari a Euro netti 17.746,70, oltre cassa previdenziale del 4% ed IVA ai sensi di Legge, per un ammontare lordo di **Euro 22.517,01**, per l'assolvimento dell'incarico professionale inerente lo studio di fattibilità tecnica ed economica ex novo dei lavori di conversione in chiave sociale e socio-assistenziale dell'edificio comunale già opificio della Vigel S.p.a. ubicato al n.c. 68 del Viale Martiri della Libertà, ambito n. 2 del sistema pubblico diffuso di coesione sociale disposto sull'asse est-ovest e sotteso dal Viale Martiri della Libertà compresi nella Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2. "Piani Urbani Integrati" del PNRR (**CUP I98C21000020005**).

3. **AFFIDARE**, ricorrendo la condizione indicata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella risposta fornita nelle FAQ aggiornate al 30 maggio 2022, al quesito posto in relazione all'articolo 13 "Modalità di gestione degli interventi" dell'avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, ossia che ai sensi dell'art. 216, co. 10 del codice, fino alla data di entrata in vigore del nuovo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), direttamente, accertato il possesso di adeguata esperienza professionale dell'ingegnere Luca Massimo Giacosa della **POLITECNA EUROPA S.R.L.**, con sede a Torino, in via del Carmine n.15, P.IVA 08662110017, l'incarico professionale inerente lo studio di fattibilità tecnica ed economica ex novo dei lavori di conversione in chiave sociale e socio-assistenziale dell'edificio comunale già opificio della Vigel S.p.a. ubicato al n.c. 68 del Viale Martiri della Libertà, ambito n. 2 del sistema pubblico diffuso di coesione sociale disposto sull'asse est-ovest e sotteso dal Viale Martiri della Libertà compresi nella Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2. "Piani Urbani Integrati" del PNRR (CUP I98C21000020005).

4. **SUB-IMPEGNARE** la spesa per un importo di lordi **Euro 22.517,01** al capitolo **6410/2**, impegno **FPV n. 1396/2022** ad oggetto "Incarichi professionali di progettazione interventi finanziati dal PNRR" del bilancio corrente;

5. **PRENDERE ATTO** che il codice identificativo gara (C.I.G.), risulta essere **[9619941273]**.

6. **DARE ATTO**, ai sensi del quinto comma dell'art. 4 del Regolamento comunale per l'esercizio del controllo interno degli atti e delle azioni amministrative, approvato dal Consiglio comunale in data 29.01.2013, con Deliberazione n. 3, che con riferimento all'art. 9, co. 1, let. a.2) del D.L. n. 78/2009, avendo preventivamente interpellato il Responsabile del Settore Finanziario, la spesa che con il presente provvedimento si intende contrarre ed il conseguente pagamento sono compatibili con lo stanziamento di bilancio, il programma dei pagamenti e le conseguenti regole di finanza pubblica.

7. **DARE ATTO** che la formalizzazione del contratto sarà eseguita tramite disciplinare fra le parti il cui schema, qui allegato si approva con il presente atto.

8. **TRASMETTERE**, ai sensi dell'art. 151, co. 4 del D.lgs 18/8/2000, n. 267, il presente atto al Responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

9. **STABILIRE** che la liquidazione del corrispettivo verrà effettuata come nei termini di legge, a presentazione di regolare fattura elettronica intestata a: COMUNE DI BORGARO T.SE, Piazza Vittorio Veneto, 12 – 10071 BORGARO TORINESE (TO), P. IVA 02274760012 – Codice univoco d'ufficio UF6YLD.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Danilo Rebesco
